



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

28 marzo 2010

Il CMI dice NO a Mola

In un articolo pubblicato sul *Giornale del Piemonte* del 28 marzo 2010, il Prof. Aldo Mola scrive, a proposito delle salme dei Re d'Italia (dimenticando le Regine) tuttora all'estero: "Se a Roma il Parlamento non vorrà o non saprà fare la sua parte, per quei due simboli della propria storia il Vecchio Piemonte ha Superga e il santuario di Vicoforte, ove riposa Carlo Emanuele I. Il passato appartiene a tutti, qualunque giudizio se ne voglia dare. Restituire alla loro terra le salme dei re non significa esaltarne le figure. E' solo la prova che siamo pronti a conoscere il passato liberi dall'odio: quell'odio che una certa opposizione ha seminato e semina sognando di mettere l'avversario davanti al plotone di esecuzione".

Il CMI dice un netto "no" a questa ipotesi, così come alla proposta UMI di Amoretti-Boschiero del 19 marzo 2008 di riunire provvisoriamente i Reali deceduti in esilio nell'Abbazia di Altacomba.

Il CMI rimane così fedele al pensiero ed all'azione di Re Umberto II che non ha mai chiesto per i genitori una sepoltura in Piemonte o in Savoia ma soltanto nel tempio a loro destinato dalla storia: il Pantheon di Roma.



Eugenio Armando Dondero